

DELIBERA N. 256 DEL 13.09.2024

OGGETTO: REGOLAMENTO UE 2016/679: DESIGNAZIONE RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

L'anno 2024, il giorno 13 del mese di settembre, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della CRIAS.

Sono presenti negli Uffici della sede IRCA il Presidente, Avv. Vitalba Vaccaro, il Vicepresidente, Dott. Giuseppe Terranova ed i Consiglieri, dott. Pietro Giglione e dott. Roberto Rizzo.

Per il Collegio dei Revisori, sono presenti negli Uffici della sede IRCA il Presidente, dott.ssa Elena Pizzo ed il componente dott.ssa Maria Teresa Mannina. Assente il componente dott. Giuseppe Cognata.

E' presente negli Uffici della sede IRCA il Direttore Generale f.f., dott. Pietro Tortorici.

E' collegato in videoconferenza il Vicedirettore, Nunzia Nives Irene Orifici che svolge le funzioni di Segretario.

VISTO l'art. 1 della Legge Regionale 10.07.2018 n. 10 avente ad oggetto: *“Concentrazione degli enti finanziari siciliani. Accorpamento di Ircac e Crias”*;

VISTI i Regolamenti di esecuzione del citato art. 1, rispettivamente approvati con Decreto Presidenziale n. 32 dell'11.10.2019 e Decreto Presidenziale n. 33 del 27.12.2019, entrambi pubblicati nella G.U.R.S. n. 6 del 31.01.2020;

VISTI il Decreto Presidenziale n.379/Serv.1°/S.G. del 23.07.2021 ed i successivi D.P. n. 20/Serv.1°/S.G. dell'11.01.2023 e D.P. n. 210/Serv.1°/SG del 9.05.2023, con i quali sono stati nominati gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione di I.R.C.A.;

VISTO l'art. 14 comma 27 della l.r. n 13 del 25.05.2022 che testualmente recita *“All'art. 1 della legge regionale 10 luglio 2018 n. 10 dopo il comma 5 è aggiunto il seguente “5 bis nelle more del completamento del processo di fusione degli Enti, gli Organi dell'IRCA operano anche quali Organi della CRIAS e dell'IRCAC. Le disposizioni anche di natura regolamentare, in contrasto con il presente comma cessano di avere applicazione.”*;

VISTA la l.r. 27 dicembre 1954, n. 50 che ha istituito la CRIAS e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto della CRIAS approvato con delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 234 del 13.07.2012;

VISTO Il Regolamento Organico del Personale CRIAS;

VISTO il ruolo di Anzianità del Personale CRIAS;

PREMESSO che:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (si seguito, *RPD*) (artt. 37-39);

- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD *«quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»* (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono tra l'altro che il RPD *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e che *«un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione»* (art. 37, paragrafo 3);

VISTA la n. 44 del 28.05.2018 avente ad oggetto **G.D.P.R. (GENERAL DATA PROTECTION) REGOLAMENTO UE 2016-679 – ADEMPIMENTI**, in forza della quale è stato nominato il dipendente Giuseppe Montemagno Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) per la CRIAS;

VISTA la nota prot. 3655 del 14.02.2024 con la quale il sig. Montemagno, Responsabile dell'Ufficio CED, ha rimesso il mandato in parola;

VISTA la comunicazione di servizio n. 6AG/15/1 dell'8.7.2024, con la quale il Direttore Generale f.f. ha richiesto a tutto il personale in servizio *“ la disponibilità a ricoprire l'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) facendo pervenire, entro giorno, 10.07.2024, all'email DIREZIONEGERALE@CRIAS.IT O PAGHE@CRIAS.IT la propria candidatura corredata dai titoli previsti dalla normativa vigente in materia per ricoprire tale incarico”*;

VISTA la mail del 10.07.2024, inviata dal dipendente Antonio Perna, all'indirizzo di posta PAGHE@CRIAS.IT nella quale lo stesso *“[....]propone la propria candidatura a ricoprire l'incarico di “Responsabile della Protezione dei Dati personali” dichiarando di possedere titoli specifici previsti dalla normativa vigente in materia per esercitare il ruolo di RPD. Si allega a tal uopo il proprio Curriculum Vitae con evidenza dei titoli specifici ed in particolare laurea in materie giuridiche economiche, conoscenza specialistica come da attestato regolarmente riconosciuto della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati, esperienza esterna ed interna all'Ente richieste dall'art. 37, par. 5 del RGPD per la nomina del RPD. Il sottoscritto dichiara altresì di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni espletate”*;

VERIFICATO che il sig. Perna Antonio è dipendente della CRIAS dal 13.07.1992 ed attualmente inquadrato all'interno dell'Ente nella Categoria *impiegati di I°* con la qualifica di *Capo Sezione*;

ATTESO che nessun altro dipendente dell'Ente ha reso la disponibilità per ricoprire l'incarico di RPD dell'Ente e che la CRIAS è tenuta alla designazione obbligatoria del RPD;

PRESO ATTO della proposta del Direttore Generale f.f. finalizzata a designare il dott. Antonio Perna, poiché ha la conoscenza specialistica e le competenze richieste dall'art. 37 del RGPD e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire ed i compiti e le funzioni da espletare;

RESTA FERMO che l'espletamento dell'incarico non determinerà diverso inquadramento del lavoratore né variazione delle mansioni all'interno del rapporto di lavoro né variazione del livello retributivo;

Con il voto- consultivo- favorevole del Direttore Generale f.f., il Consiglio di Amministrazione all'unanimità delibera

DESIGNARE il dott. Antonio Perna dipendente dell'Ente, Responsabile della protezione dei dati (RPD) della CRIAS – Cassa Regionale per il credito alle Imprese Artigiane Siciliane”;

Il RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato tra l'altro, di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dalla CRIAS.

L'Ente si impegna a:

- a) a consentire al RPD l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni;
- b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

Il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, e-mail) saranno resi disponibili nella intranet dell'Ente (helpdesk aziendale) e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

La presente delibera viene inviata ai competenti Organi regionali per gli adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

